

Le Case del Volontariato: uniti per affrontare i bisogni

Inaugurate le nuove sedi delle Case del Volontariato di Rieti e Frosinone

di **Loretta Barile**

Sono state aperte due nuove Case del volontariato: a Rieti e Frosinone.

Cesv e Spes, nell'ottica di promuovere e sostenere l'attività delle Odv, sono strutturati con una sede centrale a Roma e con un sistema di presenza territoriale assicurati dagli sportelli e dalle Case del Volontariato di Frosinone, Viterbo, Latina e Rieti. In questo contesto, le Case del Volontariato per loro definizione, e per l'aderenza al territorio, rappresentano un punto d'incontro e di coordinamento, sono chiamate a svolgere un ruolo di lettura delle dinamiche sociali, economiche, culturali, e ad operare per la conoscenza reciproca e la realizzazione di reti tra associazioni, ma non solo. Compito fondamentale è quello di sostenere la struttura organizzativa e il rafforzamento delle piccole associazioni, mirando anche a sviluppare relazioni con gli enti locali per la promozione del volontariato all'interno della programmazione territoriale.

Nelle Case del Volontariato i Csv offrono un primo livello di tutti i servizi - informazione, promozione, consulenza, ecc. - e, nelle nuove strutture di Frosinone e Rieti, spazi per le riunioni e attività for-

native, particolarmente richiesti dalle associazioni.

L'esperienza di Frosinone

A Frosinone è attiva dal 2003 la Casa del Volontariato che quotidianamente incontra l'associazionismo, un mondo in netta crescita in provincia. La Casa del Volontariato rappresenta il punto di raccordo di un sistema integrato che unisce i due Centri di Servizio, anche con i due sportelli decentrati ad Alatri e Sora. Offre servizi gratuiti di consulenza, formazione, progettazione e assistenza fiscale, ma, oltre a ciò, favorisce la conoscenza reciproca e la costruzione di reti tra le associazioni.

Le organizzazioni sono di diversa natura e svolgono attività in campo socio-assistenziale, sanitario, di tutela e promozione dei diritti, ambientale, protezione civile, culturale, di sviluppo economico e coesione sociale. La sua presenza in questi anni fa sì che la Casa del Volontariato si ponga sempre più come punto di riferimento nel territorio, come si evince anche dal numero di servizi offerti. Citiamo solo alcuni dati, quelli del 2007, anno in cui sono state accolte 250 associazioni per 1000 contatti e

consulenze; si sono avviate 50 pratiche per le iscrizioni ai registri regionali del volontariato e dell'associazionismo; la sede ha ospitato 53 iniziative di Odv; ha coinvolto 45 associazioni in riunioni di sostegno alle reti e 150 volontari in attività formative. Infine a 80 associazioni sulle 149 iscritte, sono state eseguite le pratiche per il 5x1000.

Importante è la collaborazione in un lavoro d'indagine sulla realtà dell'associazionismo, realizzato da operatori dell'Osservatorio provinciale per le politiche sociali e operatori della Casa del Volontariato e pubblicato in un numero speciale dei Quaderni dell'Osservatorio. La sensibilizzazione dei giovani, ed in particolare degli studenti, è realizzata all'interno del progetto "Scuola e Volontariato". I Centri di Servizio hanno stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il triennio 2008-2010 che prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici e delle associazioni di volontariato. A questa esperienza, che nello scorso anno ha coinvolto in attività di sensibilizzazione ai temi della partecipazione attiva 54 associazioni in rete tra loro in 80 scuole, è collegata, solo per la Provincia di Frosinone, l'esperienza del progetto "Educiamoci alla Legalità e alla Solidarietà", promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Frosinone in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Lazio, che propone un'offerta formativa per valorizzare, incentivare e sperimentare percorsi concreti di educazione all'interno degli

Istituti Scolastici e ordinati per settori tematici.

L'apertura della nuova sede, come sottolineano anche i responsabili Michela Colatosti e Maria Cristina Papitto, è solo l'ultimo passo di una realtà che in questi anni ha recepito i bisogni del volontariato della provincia di usufruire di spazi arricchiti da servizi sempre più qualificati e innovativi, in grado di supportare le associazioni nella definizione di una nuova identità aperta all'integrazione e al lavoro di rete.

Casa del Volontariato di Frosinone

Via Pierluigi da Palestrina, 14

Tel/ Fax 0775.889054

frosinone@volontariato.lazio.it

L'esperienza di Rieti

Le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato sono state avviate nella provincia di Rieti nel Febbraio 1999 con l'apertura della delegazione Ccsv per l'organizzazione del Forum Provinciale delle associazioni. Dal 2002, con l'arrivo di Spes, è nata la Casa del Volontariato, oggi guidata dalle responsabili Francesca Curini e Paola Mariangeli.

La presenza dei due Ccsv è divenuta sempre più importante per il ruolo di snodo di informazioni e iniziative del territorio che i due Centri si sono trovati a svolgere, divenendo un punto fondamentale di riferimento per tutti coloro che operano nel variegato mondo del terzo settore. Ruolo che li ha visti molto attivi nel lavoro di avviamento, di concerto con enti ed

associazioni, di strategie per la partecipazione di queste ultime alla programmazione territoriale (L. 328/00). Ne sono scaturiti tavoli di lavoro tra associazioni ed uffici di piano in tre dei cinque distretti socio-sanitari in cui è suddivisa la Provincia, Ri 1, Ri 2 e Ri 3. Molto attivi sono stati poi sul fronte della protezione civile, sostenendo e guidando il gruppo di promotori per la costituzione del Forum Provinciale di Protezione Civile che ha visto la luce tra il 2006 e 2007 così come per la creazione della Consulta Provinciale delle associazioni di prossima attivazione. Oltre questo, ovviamente, nella Casa del Volontariato sono stati erogati servizi di base con particolare riguardo alla consulenza amministrativa e fiscale, alla progettazione ed alla promozione del volontariato, altro importante tassello della storia dei Csv in questa provincia.

Nel Maggio del 2008 è stata organizzata la quinta edizione del Meeting del Volontariato "Solidarietà", realizzata in collaborazione con la Provincia di Rieti e le oltre ottanta associazioni che hanno aderito all'iniziativa. La manifestazione dal 2004 al 2008 ha visto un importante incremento di partecipazione da parte delle associazioni.

Ma la promozione del volontariato, ed in particolare del volontariato giovanile, passa anche attraverso altre attività quali il servizio civile e il progetto "Scuola e Volontariato". Nell'ultimo bando pubblicato dall'Unsc sono presenti sulla provincia otto progetti finanziati per un totale di 41 posti disponibili per volontari in servi-

zio civile distribuiti su nove comuni.

La Casa del Volontariato, come ogni anno, ha attivato uno sportello informativo per tutti i giovani interessati a fare domanda. Mentre il progetto "Scuola e Volontariato 2007/2008" ha visto coinvolti quasi tutti gli istituti superiori della provincia e una ventina di associazioni che hanno avuto così modo di incontrarsi e confrontarsi con i giovani.

Attualmente nella provincia risultano iscritte al Registro regionale del volontariato 49 associazioni. In realtà il bacino di contatti dei Csv di Rieti è molto più ampio, in quanto alle prime vanno sommate tutte le organizzazioni di volontariato non iscritte, le associazioni di promozione sociale con le quali comunque si collabora facendo parte della rete territoriale e tutti i soggetti pubblici e privati che per motivazioni diverse sono entrati nella sfera d'azione dei Csv: scuole, Comuni, Provincia e comunità montane in modo particolare, per un totale di oltre 200 contatti nel 2007 e tutta una serie di contatti non censiti per saltuarietà e discontinuità nei rapporti. ■

Casa del Volontariato di Rieti

Piazzale Mercatanti, 5 (adiacente c/c Perseo)
tel. 0746. 272342 – fax 0746.488131
rieti@volontariato.lazio.it